

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Esame di Stato a.s. 2019/2020

CLASSE: 5E

Indirizzo:

**RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING**

INDICE

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

- 1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Cesare Battisti"*
- 1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo RIM e quadro orario*
- 1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di Classe*
- 1.4 Profilo della classe*

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

- 2.1 Programmazione collegiale del Consiglio di classe*
- 2.2 Iniziative curriculari per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*
- 2.3 Iniziative curriculari per le attività di Cittadinanza e Costituzione*
- 2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel triennio*
- 2.5 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati*
- 2.6 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi*
- 2.7 Elementi ulteriori per la valutazione finale:*
 - Deliberazioni del Collegio dei Docenti***
 - *n. 4 del 01/10/2019 - Valutazione disciplinare*
 - *n. 5 del 01/10/2019 - Deroghe assenze*
 - *n. 6 del 01/10/2019 - Valutazione comportamento*
 - *n. 7 del 01/10/2019 - Attribuzione crediti scolastici*
 - *n. 13 del 02/04/2020 - Valutazione didattica a distanza*

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1 Conduzione del colloquio*
- 3.2 Invalsi*

ALLEGATI

Schede relative alle singole discipline
Programmi consuntivi
Simulazioni prove scritte dell'Esame di Stato
Griglie di correzione delle prove simulate

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "C. Battisti"

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro Istituto esprime ciò che un giovane dovrebbe sapere e saper fare per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia;
- conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- abilità: indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ritenute prioritarie nel nostro Istituto sono pertanto così definite:

- potenziare le conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e di educazione all'autoimprenditorialità;
- incrementare l'alternanza scuola lavoro all'interno del secondo biennio e quinto anno.
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità e alla cultura;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché al tedesco L2, all'inglese e al francese;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- individuare occasioni e sistemi per premiare e valorizzare il merito degli studenti;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- sostenere gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana in un percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano, in collaborazione con enti locali e i mediatori culturali;
- definire e potenziare il sistema di orientamento.

La nostra scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante - studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e delle giovani, anche attraverso

l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Sono considerati obiettivi fondamentali trasversali e imprescindibili:

- il raggiungimento del successo e del benessere scolastico degli studenti attraverso il recupero di forme di svantaggio;
- la riduzione del tasso delle ripetenze; il potenziamento delle eccellenze; la prevenzione e il recupero del disagio; la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
- la continuità dell'azione educativa;
- la significatività degli apprendimenti e la qualità dell'azione didattica;
- il continuo aggiornamento professionale e tecnologico e l'innovazione metodologica

Ciò si realizza anche grazie alla valorizzazione delle risorse umane e professionali favorendone altresì la crescita in termini di competenze e capacità di collaborazione; il sostegno della creatività e della volontà innovatrice; alla valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l'utenza, l'amministrazione comunale e provinciale, associazioni, enti, Università e la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole; il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; l'uso e il potenziamento della dotazione strumentale e tecnologica; il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per sostenere le attività progettuali definite; la dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica; la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

La nostra scuola è una scuola che "include", è una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo a mente tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno si senta non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Oggi il termine "integrazione" scolastica è stato ormai sostituito dal termine "inclusione", con cui si intende il processo attraverso il quale la scuola risponde ai bisogni di tutti gli studenti, non solo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013). Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, creando una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascun alunno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi. Il concetto di inclusione prevede non solo prassi didattiche, ma anche la conoscenza di strumenti didattici, metodi, modi di lavorare e di organizzare la classe; nello stesso tempo è necessaria la conoscenza dei processi attraverso cui possono essere modificati i programmi, per renderli adatti alle capacità di ciascuno. L'integrazione e il successo scolastico dell'alunno diversamente abile o con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento è un processo che coinvolge tutto il sistema scolastico e presuppone consapevolezza, cooperazione e responsabilità tra tutti gli operatori coinvolti. Una specifica Commissione e il singolo Consiglio di Classe seguono il percorso formativo dell'alunno, per attivare tutte le strategie utili alla progettazione di interventi educativo-didattici rispettosi delle potenzialità e dello stile di apprendimento di ciascuno. Il rapporto con Enti e Associazioni, la collaborazione con operatori specializzati e non ultima la competenza dei docenti garantiscono, nel nostro Istituto, il supporto necessario al successo dell'inclusione.

1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo RIM e quadro orario

L'indirizzo RIM (Relazioni Internazionali e Marketing) affianca lo studio di tre lingue comunitarie alle tradizionali discipline giuridiche ed aziendali. Lo studente che segue questo percorso applica le conoscenze salienti del funzionamento e dell'organizzazione aziendale sia al mercato interno sia a quello estero, con particolare riferimento alle istituzioni internazionali.

Approfondisce quindi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali; il percorso assicura quindi competenze a livello culturale, linguistico e tecnico-professionale

QUADRO ORARIO

MATERIE	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingue e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco seconda lingua	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	4 *
Terza lingua comunitaria francese			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate biologia	3	3			
Scienze integrate fisica	3 (2)				
Scienze integrate chimica		3 (2)			
Geografia	3	3			
Informatica	3	3	3 (2)	3 (2)	
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	3
Relazioni internazionali			2	2	3
Economia aziendale	3 (1)	3 (1)	5 (2)	5(2)	7 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	36	36	36	36	36

(*) Compatibilmente con le risorse disponibili, una delle quattro ore di lingua inglese è dedicata allo studio di una determinata disciplina in lingua inglese (uso veicolare della lingua inglese).

(n) Ore di laboratori disciplinari con la presenza del docente tecnico pratico.

1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
<i>Lingue e letteratura italiana</i>	<i>Di Girolamo M. Stefania</i>	<i>Di Girolamo M. Stefania</i>	<i>Sangiovanni Evelina</i>
<i>Tedesco seconda lingua</i>	<i>Arcuri Isabella</i>	<i>Krauppmann Susanne suppl. di Trevi Michela</i>	<i>Dierstein Harald</i>
<i>Lingua straniera inglese</i>	<i>Aliaj Mimoza</i>	<i>Landro Barbara</i>	<i>Nucera Tiziana Maria Grazia</i>
<i>Terza lingua com. francese</i>	<i>Spadaro Alessandro</i>	<i>Spadaro Alessandro</i>	<i>Masse Cedric Bernard</i>
<i>Storia</i>	<i>Di Girolamo M. Stefania</i>	<i>Sartor Marina</i>	<i>Sangiovanni Evelina</i>
<i>Matematica</i>	<i>Largajolli Linda</i>	<i>Largajolli Linda</i>	<i>Largajolli Linda</i>
<i>Informatica</i>	<i>Franceschini Bruno</i>	<i>Franceschini Bruno</i>	
<i>Tec. della comunicazione</i>	<i>Franceschini Bruno</i>	<i>Franceschini Bruno</i>	
<i>Diritto</i>	<i>Scibelli Gerardo</i>	<i>Scibelli Gerardo</i>	<i>Scibelli Gerardo</i>
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>Scibelli Gerardo</i>	<i>Scibelli Gerardo</i>	<i>Scibelli Gerardo</i>
<i>Economia aziendale</i>	<i>Palamara Antonino</i>	<i>Brunelli Mary</i>	<i>Brunelli Mary</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Facchin Edi</i>	<i>Picciotto Simone</i>	<i>Amore Marisa Tiziana</i>
<i>Religione</i>	<i>Vallese Antonella</i>	<i>Vallese Antonella</i>	<i>Vallese Antonella</i>
<i>Laboratorio ec. geopolitica</i>	<i>Torino Immacolata</i>	<i>Torino Immacolata</i>	<i>Bellavita Federica</i>

1.4 Profilo della classe

Evoluzione della classe	Il percorso dell'attuale classe 5E può essere così sintetizzato: la terza classe era formata da studenti provenienti dalla classe seconda ad eccezione di una studentessa che si è ritirata per assolvimento dell'obbligo scolastico e di due studenti che hanno cambiato scuola, si sono invece aggiunte due studentesse provenienti da un altro Istituto e una studentessa proveniente da un altro indirizzo dell'ITE Battisti. Tutti gli studenti vengono ammessi alla classe quarta a cui si aggiunge una ragazza ripetente che non verrà promossa e che cambierà scuola nell'anno 19-20 La classe 5 E era inizialmente composta da 25 alunni. Due alunni si sono ritirati rispettivamente ad inizio ottobre e ad inizio dicembre, pertanto la classe è attualmente composta da 23 alunni, 9 maschi e 14 femmine. Un alunno è certificato in base alla L 170. Per tale alunno si rimanda al fascicolo personale. Nel gruppo classe emergono diverse personalità e capacità. La classe nel corso dell'anno è riuscita a fatica a raggiungere un atteggiamento coeso. La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al lavoro e interessata agli argomenti proposti in quasi tutte le discipline. Se una piccola parte della classe non sempre ha contribuito a mantenere un clima sereno, la maggior parte si è invece dimostrata corretta e aperta al dialogo cercando un confronto continuo con gli insegnanti. In alcuni alunni sono state registrate difficoltà di concentrazione, di impegno e di frequenza costanti, in parte compensate da uno studio mnemonico; per altri studenti invece è risultato molto più facile lo studio e la capacità di elaborazione personale. Emerge infine un ristretto gruppo di studenti, il cui livello di eccellenza raggiunto ha permesso la partecipazione a diverse attività extra scolastiche anche di respiro europeo. La preparazione finale rispecchia l'andamento scolastico dell'anno con un gruppo di studenti che in alcune discipline non ha raggiunto la piena sufficienza; per un altro gruppo la preparazione è nel complesso sufficiente o discreta, per alcuni studenti molto buona.
--------------------------------	--

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 Programmazione collegiale del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è proposto per l'anno in corso, i seguenti obiettivi formativi ed interdisciplinari che ogni alunno ha poi sviluppato secondo le proprie modalità di lavoro:

1. Sviluppo e consolidamento delle abilità di comprensione, analisi e sintesi di testi letterari, espositivi e argomentativi delle diverse discipline anche di indirizzo e uso corretto del lessico in ogni ambito.
2. Potenziamento delle capacità di produzione scritta e orale che deve risultare corretta dal punto di vista sintattico-lessicale e rispondente alle diverse esigenze comunicative, anche di tipo professionale.
3. Acquisizione di maggiori capacità critiche, riflessive ed elaborative.
4. Sviluppo della creatività personale.
5. Acquisizione dei contenuti fondamentali delle discipline e invito all'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi specifici di ogni disciplina

Tutti gli insegnanti hanno orientato la loro azione didattica verso l'acquisizione da parte della classe di un più produttivo metodo di lavoro attraverso la partecipazione ad attività integrative ed extracurricolari.

2.2 Iniziative curriculari per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Attività	Periodo	Alunni coinvolti
Futurum	Settembre 2018	Alunni ex 4E
Impresa formativa simulata: fiera a Verona	30/05/2019	Classi 5E (ex 4E)
Job orienta fiera di Verona	28 novembre 2019	Classi 5E
Scambio in Germania	Novembre 2017 (3 settimane)	Alcuni alunni di 5E (ex 3E)
Scambio in Irlanda	Marzo 2018 (2 settimane)	Alcuni alunni di 5E (ex 3E)
Scambio in Germania	Febbraio 2019 (3 settimane)	Alcuni alunni di 5E (ex 4E)
Scambio in Irlanda	Febbraio 2019 (3 settimane)	Alcuni alunni di 5E (ex 4E)
Scambio in Francia	Settembre 2019	Alcuni alunni della 5E
Tirocinio in aziende del territorio	11/2/19 – 1/3/19	Alcuni alunni di 5E (ex 4E)
Impresa formativa simulata	Ore di laboratorio di Economia aziendale (in classe 3 ^a e 4 ^a)	Classi 5E (ex 4E)

Per quanto riguarda il laboratorio di economia geopolitica, durante la classe 3 e 4 gli alunni hanno dedicato 2 ore settimanali alla simulazione d'impresa. La classe ha creato un'azienda (Bio Diamond's Case srl), partendo da un'analisi di mercato, creando un proprio logo e un proprio atto costitutivo. La classe è stata poi divisa in gruppi. Ciascun gruppo era preposto ad una funzione aziendale (marketing e vendite, acquisti, personale e risorse umane, contabilità e segreteria) ed in ciascuna funzione settimanalmente sono state svolte le attività tipiche di un'azienda. L'azienda operava in un contesto di mercato formato da una rete di altre aziende simulate operative all'interno di diverse scuole dell'Alto Adige. La simulazione si è svolta nell'apposita aula dedicata.

2.3 Iniziative curriculari per le attività di Cittadinanza e Costituzione

ARGOMENTO	CONTENUTO	DISCIPLINE COINVOLTE
CORSO DI DIFESA PERSONALE	Concetto di difesa personale: comprendere la tecnica, strategia e tattica combinabili tra loro per la difesa contro aggressioni/attacchi a livello fisico e psicologico. Imparare a gestire o evitare una disputa prima che si possa giungere ad uno scontro. La difesa personale vista come cultura di prevenzione.	Scienze motorie e sportive
ASSEMBLEA COSTITUENTE	Percorso che porta alla nuova Costituzione	Diritto Storia
IMUN	Global Issues, International Relations	Inglese Economia geopolitica Relazioni Internazionali
PADRI E MADRI COSTITUENTI	Storia politica ed umana vista anche da un punto di vista giuridico	Diritto Storia
L'EUROPA SIAMO NOI: INTERVENTO DI ASSOIMPREDITORI	L'importanza di appartenere all'Unione Europea per lo sviluppo delle aziende e la libera circolazione dei cittadini. La testimonianza di tre aziende che operano nel contesto locale ed internazionale	Economia geopolitica Inglese Francese
L'EMERGENZA CORONAVIRUS	“Le conseguenze giuridiche ed economiche relative all'emergenza coronavirus in Italia e negli altri paesi europei ed i problemi inerenti alla ripresa economica “	Italiano Storia Matematica Economia geopolitica Relazioni Internazionali Inglese
RESISTENZA SHOAH E “DISCRIMINAZIONI”	Fenomeno della resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale. Incontro con l'autore Francesco Filippi su come smontare la propaganda fascista. “La Rosa Bianca”. (Le discriminazioni etniche religiose e culturali)	Storia Tedesco Diritto Religione (per gli studenti avvalentisi)
IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	La responsabilità delle aziende nei confronti dei suoi stakeholder e dell'ambiente. (Video Farinetti)	Economia geopolitica Religione (per gli studenti avvalentisi)

2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel triennio

Il Consiglio di classe, concorde sull'importanza di arricchire l'offerta formativa, ha coinvolto gli alunni, durante il secondo biennio e durante l'ultimo anno, in attività integrative ed extracurricolari, a scuola ed in ambienti extrascolastici. A livello linguistico la scuola ha promosso le seguenti iniziative:

- Frequenza al corso di preparazione per il raggiungimento della certificazione linguistica Goethe B2
- Frequenza al corso di preparazione per il raggiungimento della certificazione linguistica di inglese FIRST
- Frequenza al corso di lingua spagnola organizzato dal nostro Istituto
- Assistente linguistica di madrelingua inglese 1 h a settimana per 12 ore totali

Di seguito le principali iniziative a cui hanno partecipato gli studenti:

Attività	Periodo	Alunni coinvolti
Giornata delle scienze	8/10-16/10/2018	3 alunni di 5E (ex 3E)
Imun	04/01/19	Alcuni alunni di 5E (ex 4E)
Camp 4 Lab	a.s. 2017/18	Classi 5E (ex 4E)
Upad	Marzo 2018 (2 settimane)	Alcuni alunni di 5E (ex 3E)
Visita aziendale: Loacker	01/03/2018	Classi 5E (ex 3E)
Visita aziendale: Finstral	17/01/19	Solo classe 5E (ex 4E)
Corso sulla sicurezza (Classeviva)	Set-dic 2017	Classi 5E (ex 3E)
Intervento banca d'Italia presso la scuola Kunter	14 Ottobre 2019	Classi 5E
Assoimprenditori presso la scuola Kunter - prof. Brunelli	27 Gennaio 2019	Classe 5E
"La rosa bianca"	Visita al museo della "Weiße Rose" ("Denkstätte Weiße Rose") di Monaco di Baviera	
Banca d'Italia	Il mestiere dell'analista di vigilanza – il processo del credito: la fase istruttoria	
Fai di primavera (prof. Largajolli)		Alcuni alunni della 5E (ex 4E)

2.5 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, laboratori, visione di film e documentari etc.) Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornali e/o articoli scientifici e riviste in lingua. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

MATERIE	Lavori di gruppo	Sportello	Video	LIM
Lingue e letteratura italiana	X		X	X
Tedesco seconda lingua	X		X	X
Lingua straniera inglese	X		X	X
Terza lingua com. francese	X		X	
Storia	X		X	X
Matematica	X		X	X
Diritto	X		X	X
Relazioni internazionali	X		X	X
Economia aziendale	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X		X	
Religione			X	X
Laboratorio ec. geopolitica	X		X	

2.6 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi

L'attività didattica ha previsto inoltre, in particolare nel corso del 5° anno, percorsi di natura pluridisciplinare, attraverso l'individuazione in sede di programmazione collegiale iniziale e successiva di contenuti che presentassero tali caratteristiche, al fine di fornire una adeguata preparazione per il colloquio d'esame.

ARGOMENTO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE
L'ASSEMBLEA COSTITUENTE	Settembre - Ottobre	Storia, Diritto
IL PIANO DI MARKETING E L'ANALISI SWOT	Gennaio - Marzo	Economia geopolitica, Inglese
PADRI E MADRI COSTITUENTI	Maggio - Giugno	Storia, Diritto
RESISTENZA, SHOAH E "DISCRIMINAZIONI"	Gennaio - Maggio	Tedesco, Storia, Italiano, Religione (per gli studenti avvalentesi)
EMERGENZA CORONAVIRUS	Aprile - Maggio	Italiano, Storia, Matematica, Economia Geopolitica

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe ha individuato diversi nodi concettuali (a titolo di esempio) i cui temi possono essere trattati trasversalmente a più materie. I ragazzi sono stati divisi in cinque gruppi e ad ogni gruppo è stato attribuito un argomento da sviluppare individualmente come esercitazione in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.

Di seguito gli argomenti:

	Spunto	EC. AZIENDALE	ITA	STORIA	L2	L3	DIRITTO	SC. DELLE FINANZE	MATE	IRC
1	L'ETICA	La responsabilità sociale dell'impresa		Etica nazifascista ed antinazifascista	Sophie Scholl (Weiße Rose)					Film: "La Rosa Bianca"

2	LA RICERCA OPERATIVA	L'analisi dei costi nel budget e negli scostamenti		La nascita e lo sviluppo della ricerca operativa durante il secondo conflitto mondiale		Marketing mix				La nascita della Ricerca operativa	
3	LA VERITA'	I principi di redazione e i criteri di valutazione preposti alla redazione del bilancio d'esercizio (principio di veridicità)	Naturalismo/ Verismo: l'oggettività della narrazione e l'indagine della realtà/verità	Verità e fake news storiche: incontro con Filippi sul potere della propaganda nella trasmissione di "false" verità.	Bertolt Brecht: "An die Nachgeborenen"	Market research					
4	LA BELLEZZA	Il posizionamento nel mercato: la strategia di differenziazione	Il romanzo estetizzante: l'ideale del bello in D'Annunzio e Wilde (Il piacere/Il ritratto di Dorian Gray); la bellezza della vita e l'attaccamento ad essa nella poetica ungarettiana.								

5	FINANZA E EBRAISMO	Le forme di finanziamento aziendale: capitale proprio e capitale di terzi		Fascismo e nazismo: leggi razziali e Shoah	Der Holocaust		leggi razziali	società di rating	I finanziamenti come costi aziendali: le rette dei costi fissi, variabili e totali	
6	WTO	Le scelte strategiche di internazionali zzazione				The regulation of international trade: WTO, IMF, The World Bank	internaziona lismo	dazi doganali	I problemi di Programmazi one lineare (la combinazione migliore)	
7	I DIRITTI UMANI	La responsabilità sociale dell'impresa	L'impegno sociale del Naturalismo francese.	Dalla lotta partigiana alla nascita della Repubblica e della nostra Costituzione: il ruolo delle donne nella Resistenza e nell'Assemblea costituente.						I principi fondament ali della Dichiarazi one Universale dei diritti dell'Uomo
8	L'ORGANIZZA ZIONE	Dall'idea imprenditorial e al business plan		Wilson e la nascita della Società delle nazioni/ONU		Marketing, market segmentation, market map, market position: SWOT analysis			Il punto di equilibrio (BEP)	
9	ECONOMIA CIRCOLARE	La responsabilità sociale dell'impresa						plastic tax	La ricerca del massimo utile	

10	LA VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO	La responsabilità sociale dell'impresa					enti locali ed in house providing	carbon tax		
11	LA CONTRAFFAZIONE	La concorrenza e il vantaggio competitivo	La bellezza "contraffatta" di Dorian Gray.			Marketing mix				
12	LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI MATERIALI E IMMATERIALI	La responsabilità sociale dell'impresa		La Resistenza italiana e la nascita della Repubblica e della Costituzione.		The European Union debate				
13	I MURI	Il modello delle cinque forze di Porter: le barriere all'entrata		Discriminazione e xenofobia ai tempi del nazifascismo.	Dreißig Jahre Mauerfall und Deutsche Wiedervereinigung				I vincoli tecnici e di segno	
14	DISOCCUPAZIONE E DISAGIO	I costi aziendali: il costo del lavoro nel bilancio	Il "disagio" dell'inetto: principali protagonisti di Pirandello e Svevo	Il disagio dell'uomo del Novecento	Georg Heym: "Die Stadt"				Il costo del lavoro e la sua rappresentazione grafica	
15	LA GRANDE SCOMMESSA	Il Business Plan	D'Annunzio combattente	La vittoria mutilata e la presa di Fiume					La scelta tra diverse forme di investimento e di finanziamento	

16	PUBBLICITA' E PROPAGANDA	Il marketing e la comunicazione e aziendale	L'oratoria dannunziana: la teoria del superuomo	La propaganda nazifascista; incontro con l'autore Filippi sul potere della propaganda in epoca fascista.	Die deutschsprachige Medienlandschaft in Südtirol	Marketing and the marketing mix			La pubblicità come costo variabile o come costo fisso	
17	IL PROGRESSO	La smart factory. La qualità totale	L'età del Positivismo/Naturalismo e Verismo: la visione negativa del progresso	Cornice storico-politico-culturale dell'età del Positivismo/progresso.		E-marketing				
18	LA COMUNICAZIONE	Il marketing plan	Oratoria dannunziana	Oratoria fascista; fake news su Mussolini e il fascismo: incontro con l'autore Filippi.		Social media advertising	libertà di espressione e tutele dell'agcom		Le fasi della ricerca operativa	
19	LA DIFESA (+ ed. motoria difesa personale)	La matrice della Boston Consulting Group e le strategie di difesa	.	Applicazione della ricerca operativa in ambito militare a scopo di difesa nazionale.	Gerrit Engelke "Stadt" LZ S. 197					
20	SOCIAL NETWORK	I social network come nuovo strumento di marketing		Fake news presenti sui social sul fascismo: incontro con l'autore Filippi.		Social media advertising	responsabilità civili e penali sulle fake news			

21	MASTER INFLUENCER E SOCIAL MEDIA INFLUENCER	Marketing pubblicità e testimonial		La propaganda nazifascista e antinazifascista .	J. W. Goethe als Influencer: "Der Werther-Effekt" LZ S.12					
22	IL DIRITTO ALLA PRIVACY	La pubblicazione del bilancio				Five tips for staying safe online				
23	ALTO ADIGE SÜDTIROL	Il marchio come strumento per una strategia di differenziazione		L'annessione dell'Alto Adige dopo il primo conflitto mondiale	Südtirol 1939: "Die Option"	Glocalisation, Globalisation, marketing mix		tributi locali		
24	IL VIAGGIO	Il benchmarking	Il "viaggio" di Mattia Pascal	Il viaggio/deportazione verso il lager.	J. W. Goethe als Reisender: "Italienische Reise" LZ S.7	Glocalisation, Globalisation, marketing mix			Le linee di livello come rappresentazione grafica del territorio	
25	IL SOGNO	Il marketing	Il sogno/vagheggiamento della bellezza come ragione di vita: Dorian Gray e Andrea Sperelli a confronto/l'estetismo.		Alfred Wolkenstein "Städter" LZ S. 196	Marketing				

Nota per matematica: se ci sarà la possibilità di mostrare al candidato una tabella o un grafico da commentare, sarà possibile introdurre la disciplina in tutti i nodi presentati

2.7 Elementi ulteriori per la valutazione finale

- Il processo valutativo é stato effettuato sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolare la responsabilizzazione e le capacità di autovalutazione.
- Nel determinare il giudizio valutativo degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:
- l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- il progresso sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.
- Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti. Anche per quanto riguarda la quantificazione dei crediti scolastici e del voto di condotta, il Consiglio di Classe ha assunto i criteri descrittivi individuati dal Collegio Docenti. Il Collegio Docenti ha inoltre approvato una scheda di valutazione dell'attività svolta durante la didattica a distanza.

A seguire le relative delibere del Collegio docenti.



“Cesare Battisti”

a.s. 2019/2020

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 4

1 ottobre 2019

- Visti: D.G.P. 2015/2000; D.M. 80/2007; DM 42/2007; O.M. 92/2007; C.M 50/2009; DPR 122/2009; D.G.P. 1020/2011; L.104/1992; L.170/2010; C.M 89/2012; D.G.P 1819/2013; D.Lgs. 62/2017;
- Premesso che:
 - ogni docente è responsabile delle strategie didattiche messe in atto per promuovere l'apprendimento e la formazione degli studenti;
 - la valutazione deve essere trasparente e tempestiva, formativa e sommativa, e ha finalità formativa anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, nonché tramite la valorizzazione dell'autovalutazione;
 - sono oggetto della valutazione i risultati di apprendimento previsti nelle Indicazioni provinciali, con riferimento alle abilità, alle conoscenze, ai progressi dimostrati, alle competenze acquisite, comprese le competenze trasversali;
 - la valutazione tiene conto delle situazioni soggettive per gli alunni/e con disabilità certificata, con DSA, o comunque con un Piano Didattico Personalizzato;
 - la valutazione si esplica nelle verifiche che corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi degli studenti/esse in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali;
 - le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali (cui possono contribuire anche prove strutturate) e pratiche, secondo l'ordinamento di ogni disciplina;
 - la misurazione delle verifiche è effettuata in decimi; con soglia di sufficienza pari a 6/10, e che i docenti usano sistematicamente l'intera scala dei voti da 1 a 10;
 - considerata la necessità di procedere alle operazioni di valutazione con omogeneità, condivisione e responsabilità, valorizzando l'impegno e le capacità degli studenti e applicando il giusto rigore nei confronti degli studenti negligenti e con un curriculum contrassegnato da insufficienze reiterate, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti l'indirizzo

il Collegio Docenti

DELIBERA

a voti unanimi

- il voto unico nella valutazione intermedia di tutte le classi dell'Istituto;
- di adottare l'allegata scala di misurazione, che ogni gruppo disciplinare/dipartimento potrà adattare alle proprie specificità, pur mantenendo l'omogeneità d'Istituto;
- di fissare in almeno due prove scritte, due orali e due pratiche per il trimestre (una pratica nel biennio per Economia), e in almeno tre prove scritte, tre orali e tre pratiche per il pentamestre (tre prove scritte, due orali e due pratiche per Economia aziendale; tre prove scritte, due orali e due pratiche per Informatica nell'indirizzo Sistemi informativi e Tecnologie della comunicazione nel triennio) il congruo numero di verifiche; esse saranno opportunamente calendarizzate e scandite nel tempo e saranno coerenti con le attività svolte;
- di considerare non grave l'insufficienza determinata da carenze agevolmente recuperabili (voto: 5) e grave l'insufficienza determinata da carenze non recuperabili e che pregiudicano (fatto salvo quanto



specificamente disposto per il percorso quadriennale) la possibilità di seguire con profitto l'anno scolastico successivo (voto: 4 o inferiore);

- le seguenti modalità di svolgimento degli scrutini intermedi e finali:
 - ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione) sia negativa (non ammissione), deve avere finalità esclusivamente educative e formative; la valutazione deve avvenire tenendo conto dell'intero percorso formativo dell'alunno/a, valorizzando i miglioramenti, non riducendosi a mera operazione matematica; ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio e la piena corresponsabilità degli atti deliberati; ogni docente verifica il proprio giudizio sulla base del programma effettivamente svolto e sull'accertamento del possesso delle competenze minime individuate all'interno di ciascun gruppo disciplinare; ogni docente esprime sul proprio registro chiare valutazioni sui livelli di conoscenze e competenze; ogni docente giustifica le valutazioni insufficienti con motivato giudizio riportato sul registro personale o nel verbale di scrutinio.
 - I docenti, che avranno acquisito un congruo numero di prove, tenendo conto del profitto conseguito in termini di conoscenze, abilità, competenze, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione alle attività scolastiche, all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della padronanza metodologica ed espressiva, proporranno un voto al Consiglio, che delibererà in merito.
 - Gli studenti del percorso quadriennale, durante il primo biennio, vengono valutati collegialmente anche per competenze sulla base dell'allegata tabella, per sostenere e valorizzare le diverse metodologie e tempi di apprendimento.
 - È ammesso all'anno successivo o all'Esame di Stato lo studente che ha ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, almeno sei decimi in ciascuna disciplina, nonché un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è altresì richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. In caso di parità dei voti, la decisione di non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva e di non ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si intende non approvata ai sensi della L.P. 17/1993, n. 17 (e successive modifiche).
 - Nel caso di rendimento non gravemente insufficiente in più discipline, qualora lo/a studente/ssa (non di quinta) abbia già avviato un percorso formativo connotato da impegno, interesse e partecipazione evidenti, venga rinviata la formulazione di giudizio finale; l'istituto organizzerà corsi di recupero dei debiti formativi, al termine dei quali si procederà alla verifica dei risultati conseguiti tramite prova scritta (e pratica per educazione fisica) o scritta e orale, e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva; il Consiglio di classe si riunisce per lo scrutinio di norma entro il 31 agosto.
 - Non è ammesso all'anno successivo lo/a studente/ssa che presenta gravi e diffuse insufficienze, manca delle conoscenze e competenze relative agli obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo frequentato, non ha mostrato apprezzabili progressi o disponibilità al recupero, ha lacune tali da pregiudicare il positivo corso degli studi nella classe successiva.
- Non consente, di norma, la possibilità di sospensione del giudizio l'aver conseguito: tre insufficienze gravi; tutte le materie di indirizzo insufficienti; la maggior parte delle discipline insufficiente. Per gli studenti del percorso quadriennale si può eventualmente prescindere da questi ultimi criteri in caso di raggiungimento di un livello positivo delle competenze di cui all'allegata tabella.

Bolzano, 1 ottobre 2019

La segretaria
prof.ssa Simona Zanchettin

La Dirigente scolastica sostituta
prof.ssa Valeria Scalet



“Cesare Battisti”

allegato a Delibera del Collegio Docenti del 1° ottobre 2019

TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e intradisciplinari in modo autonomo; espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico, procede in modo logico.	Capacità di rielaborazione personale e/o critica, di risoluzione autonoma di problemi complessi con metodologie opportune e specifiche. Solide competenze tecniche
9	Complete e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Espressione corretta, chiara e fluida.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione senza difficoltà di problemi complessi e specifici
8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti e. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione con poche difficoltà di problemi complessi
7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Soddisfacenti capacità di analisi. Applicazione dei contenuti abbastanza sicura in problemi di medie difficoltà
6	Essenziali, minime, ma non approfondite	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali	Capacità di analisi se guidato. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e comuni, senza errori significativi, non sa procedere con problemi di media difficoltà
5	Parziali, superficiali e limitate	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico	Incerte capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze nella risoluzione di problemi che fatica ad impostare, anche se stimolato
4	Lacunose, frammentarie, imprecise	Difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria	Incapacità di effettuare analisi. Errori significativi nella soluzione anche di semplici problemi
2-3	Scadenti, molto lacunose, in parte errate	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali. Mancanza di pertinenza.	Gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici. Incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite
1	Inconsistenti, quasi nulle	Nessuna capacità scolastica specifica. Del tutto carente e gravemente scorretta l'esposizione. Non risponde a domande e quesiti	Nessuna capacità di analisi e/o di sintesi né di affrontare problemi elementari. Nessuna competenza disciplinare operativa



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 1 ottobre 2019

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE Percorso quadriennale – primo biennio

Interazione e condivisione efficace in gruppo	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora affatto alle attività
	2	non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
	3	non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
	4	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
	5	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
	6	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
Autonomia di lavoro e approfondimento	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	non sa organizzare i propri apprendimenti e attua un metodo di studio del tutto inefficace e improduttivo
	2	non sa organizzare i propri apprendimenti in molte situazioni e attua un metodo di studio complessivamente inefficace
	3	non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo
	4	organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
	5	organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
	6	organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
Abilità finalizzate al lavoro in piattaforma	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	Partecipazione passivo. Capacità di collaborazione e di condivisione nulle. Non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	2	Partecipazione poco attivo. Capacità di collaborazione e di condivisione sporadiche. Spesso non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	3	Partecipazione attiva. Capacità di collaborazione e di condivisione discontinue. Talora non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	4	Partecipazione propositiva. Sufficiente capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta quasi regolarmente le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	5	Partecipazione propositiva. Buone capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	6	Partecipazione propositiva. Ottime capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta con puntualità le scadenze e le regole



		stabilite per la lezione
Interazione plurilingue	LIVELLO	
	1	Non interagisce in lingua (L2,L3)
	2	Interagisce saltuariamente in lingua (L2,L3)
	3	Interagisce in modo poco efficace in lingua (L2,L3)
	4	Interagisce in modo spesso efficace in lingua (L2,L3)
	5	Interagisce in modo efficace in lingua (L2,L3)
	6	Interagisce in lingua (L2, L3) in modo molto efficace
Capacità di gestione e utilizzo dei materiali	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	Non è in grado di gestire e utilizzare i materiali proposti
	2	Gestisce e utilizza in modo spesso inadeguato i materiali proposti
	3	Gestisce e utilizza in modo non sempre adeguato i materiali proposti
	4	Gestisce e utilizza in modo adeguato i materiali proposti
	5	Gestisce e utilizza in modo soddisfacente i materiali proposti
	6	Gestisce e utilizza in modo efficace i materiali proposti

I livelli sono fasce di prestazione: l'indicazione di corrispondenza con il voto non è da intendersi in modo meccanico, ma come risultato di un attento e più articolato processo di valutazione. Il voto corrispondente viene attribuito in decimi e senza mezzo punto. Il voto finale viene attribuito alla fine di un periodo di osservazione e di prove eterogenee (alla fine del primo trimestre e del pentamestre).

LIVELLO	VOTO
1	1 - 3
2	4
3	5
4	6
5	7 - 8
6	9 - 10



“Cesare Battisti”

a.s. 2019/2020

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 5

1 ottobre 2019

- Visti: il D.P.R. 122/2009, la D.G.P. 2485/2009, la C.M. 20/2011;
- tenuto conto che le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe straordinarie al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, per casi eccezionali e certi di assenze documentate e continuative

il Collegio Docenti

DELIBERA

a voti unanimi

di definire i seguenti criteri di deroga straordinaria dal conteggio della percentuale minima di frequenza dell'orario annuale personalizzato (75%), purché vi siano elementi sufficienti per procedere alla valutazione annuale:

- gravi motivi di salute (es.: ricovero ospedaliero; grave patologia che impedisce – in un lasso di tempo determinato - la frequenza scolastica, certificata da un medico del SSN; terapia riabilitativa programmata);
- grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, ecc.);
- gravi motivi familiari (es.: lutto di familiare o affine entro il secondo grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; allontanamento temporaneo disposto dall'autorità giudiziaria);
- donazione di sangue;
- partecipazione ad esami di certificazione linguistica di livello almeno B1 con esito positivo;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate e documentate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. di livello almeno nazionale;

Ognuna delle predette motivazioni dovrà essere adeguatamente documentata e certificata.

Il Collegio docenti demanda al singolo Consiglio di classe il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti/esse interessati. Il Consiglio di classe delibera nel merito con specifica motivazione.

Il mancato riconoscimento della validità dell'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Sono computate come assenze non straordinarie: entrate in ritardo dopo 10 minuti dall'inizio della lezione; uscite in anticipo; assenze per malattia; assenze per motivi familiari; mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o visite guidate; mancata



partecipazione alle attività didattiche e formative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate in orario curricolare.

Nei casi di alunni tutelati ex L. 104/1992 si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo individualizzato.

Bolzano, 1 ottobre 2019

La segretaria
prof.ssa Simona Zanchettin

La Dirigente scolastica sostituta
prof.ssa Valeria Scalet



“Cesare Battisti”

a.s. 2019/2020

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 6

1 ottobre 2019

- Visti: D.P.R. 249/1998; C.M. 362/1998; D.G.P. 2523/2003; L.P. 8/2004; D.M. 16/2007; D.P.R. 235/2007; D.M. 5/2009; D.G.P. 156/2009; D.Lgs. 62/2017;
- Premesso che
 - ogni studente/ssa è tenuto ad un comportamento civile, leale ed educato nei confronti dei propri compagni, del personale non insegnante e dei docenti sia nella scuola sia fuori di essa, per contribuire ad una convivenza di tipo democratico basata sul rispetto delle regole quali garanzia di libertà e sull'attenzione reciproca;
 - ogni sanzione ha finalità educativa, deve tendere sempre verso il ripristino di rapporti corretti e a un rafforzamento del senso di responsabilità del discente, anche portandolo a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato (sanzione alternativa alla sospensione); le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate ai principi di gradualità;
 - la valutazione della condotta è separata dalla valutazione del profitto; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente (compresa l'attribuzione dei crediti scolastici) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo;
 - titolare del procedimento per sanzioni di sospensione superiore ai 15 giorni o che comportino l'esclusione dall'Esame di Stato conclusivo ciclo di studi è il Consiglio d'Istituto, che pure definisce le sanzioni e i procedimenti

il Collegio Docenti

DELIBERA

a voti unanimi

- di considerare sanzionabili, da parte dei singoli docenti mediante ammonimento verbale e/o apposizione di nota sul registro, e da parte del Consiglio di classe anche con sanzione disciplinare più grave, i seguenti comportamenti (per altri non espressamente indicati, si procede secondo criterio di analogia), annotati nel registro, elencati non secondo un ordine di progressiva gravità: mancanza ai doveri scolastici (es.: mancato rispetto delle consegne, del Regolamento, del dovere di collaborazione) e/o negligenza abituale; frequenza irregolare e mancata giustificazione delle assenze; ingiustificati ritardi, frequenti ed abituali; frequenti uscite anticipate; alterazioni di documenti e/o firme; mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente o dei/delle compagni/e; infrazioni alle norme del buon comportamento civile (es.: non mantenere il decoro dell'ambiente, eccedere nelle effusioni sentimentali, abbandonarsi al turpiloquio), violazione delle disposizioni organizzative dell'Istituto e delle norme di sicurezza; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy; utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico; danneggiamento di locali, sussidi e strutture; atteggiamenti che ostacolano, impediscono o turbano la convivenza all'interno della comunità scolastica; violenza fisica e/o



verbale; furti ed atti di vandalismo; atti ascrivibili a bullismo e cyberbullismo; detenzione di oggetti pericolosi; uso o spaccio di sostanze stupefacenti, non rispetto del divieto di fumare nei locali della scuola e nelle pertinenze della stessa, utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici anche atti alla registrazione audio/video durante l'attività didattica.

- di considerare necessario sanzionare i suddetti comportamenti, se a danno della comunità scolastica e della sua immagine, ovunque siano perpetrati;
- di considerare necessaria la sospensione per: atti di violenza verbale o fisica a persone e cose; reiterate note disciplinari; ogni altro caso previsto dalla normativa;
- l'adozione della allegata tabella di valutazione del comportamento.

Bolzano, 1 ottobre 2019

La segretaria
prof.ssa Simona Zanchettin

La Dirigente scolastica sostituta
prof.ssa Valeria Scalet



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 1 ottobre 2019

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO (almeno due indicatori)
5 o inferiore	Sospensione per periodi superiori a 15 giorni e successiva assenza di positivi ed apprezzabili cambiamenti del comportamento; mancanze disciplinari di rilevanza penale (es.: violenze, ingiurie, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, furti, vandalismo, reati sessuali); utilizzo irresponsabile delle strutture della scuola; danni rilevanti ad arredi, strutture, sussidi scolastici; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy.
6	Disinteresse esplicito per le attività scolastiche; comportamento scorretto e conflittuale con docenti, non docenti, compagni; uso improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; frequenza discontinua, con frequenti ritardi e assenze non giustificate; disturbo frequente dell'attività didattica e assenza di partecipazione alle attività; reiterate e frequenti note disciplinari; sospensioni da 6 a 15 giorni.
7	Irregolare esecuzione delle consegne; rapporti problematici con compagni e docenti; frequenza discontinua, con ritardi non giustificati; disturbo della regolare attività didattica, mancanza di disponibilità alla collaborazione e scarsa partecipazione alle attività proposte; uso talvolta improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; oltre tre note disciplinari a periodo; sospensioni fino a una settimana.
8	Esecuzione delle consegne non sempre precisa; frequenza non sempre regolare e non sempre regolarmente giustificate assenze e ritardi; passiva partecipazione al dialogo educativo e scarsa collaborazione; 1-2 note disciplinari a periodo.
9	Regolare adempimento delle consegne; rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto; rispetto di sé e degli altri frequenza regolare e disponibilità rispetto alle attività; uso responsabile di sussidi e strutture scolastiche; positiva collaborazione con compagni e docenti.
10	Costante e personale svolgimento delle consegne; rispetto costante e responsabile di sé e degli altri; frequenza regolare; ottima e propositiva collaborazione con docenti e compagni; partecipazione costante alle attività proposte; cura dei sussidi, delle strutture e degli arredi della scuola.



“Cesare Battisti”

a.s. 2019/2020

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 7

1 ottobre 2019

Visti D.P.R. 323/1998, D.M. 42/2007; D.M. 452/1998; DM49/2000; D.M. 99/2009; D.Lgs. 62/2017;

il Collegio Docenti

DELIBERA

a voti unanimi

- di attribuire il credito scolastico, in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella ministeriale, tenendo in considerazione, oltre la media dei voti, compreso quello di condotta, anche di (in ordine prioritario):
 - assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es.: partecipazione a concorsi e premi locali, nazionali ed internazionali in rappresentanza dell'Istituto, banda scolastica, attività di eccellenza, ecc.);
 - eventuali crediti formativi.

Tabella dei crediti scolastici

TABELLA ALLEGATO A
di cui al D.Lgs. 62/2017
CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito nel triennio		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



- candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020
- Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il terzo anno	Nuovo credito attribuito per il terzo anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

- di considerare valutabili, ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le seguenti attività debitamente e precisamente documentate:
 - corsi di lingua straniera, con attestato finale, della durata di almeno 30 ore in due settimane;
 - esperienze musicali, attività artistiche e culturali maturate presso associazioni o enti per una durata complessiva annuale non inferiore alle 50 ore (es.: teatro, danza, conservatorio, istituto musicale, beni ambientali, beni culturali e artistici, biblioteche, pubblicistica, stampa, cinema, web ecc.);
 - esperienze professionali e lavorative comprovate (assunzione o contributi INPS) condotte al di fuori del calendario scolastico con durata non inferiore alle 3 settimane, quando coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo;
 - attività sportiva anche non agonistica presso società sportive accreditate per una durata complessiva non inferiore alle 80 ore annue;
 - attività di cooperazione, volontariato sociale o ambientale per una durata complessiva annuale non inferiore alle 40 ore presso associazioni ed enti accreditati o iscritti all'albo comunale (es.: Croce Rossa, scoutismo, Caritas, Elki, "la Strada- der Weg", WWF, ecc.);
 - patentino di bilinguismo A o B;
 - certificazioni linguistiche: Inglese: B1 per la terza e per la quarta e B2 per la quarta e la quinta; Delf B1 per la quinta; Goethe Zertifikat (o altro riconosciuto) B1 per la terza, B2 o C1 per quarta e quinta; per altre lingue: B1 o superiore;
 - patente europea di informatica ECDL e di certificazione su LibreOffice, EIPASS.

Bolzano, 1 ottobre 2019

La segretaria
prof.ssa Simona Zanchettin

La Dirigente scolastica sostituta
prof.ssa Valeria Scalet



“Cesare Battisti”

a.s. 2019/2020

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 13
del 2 aprile 2020

- Viste le proprie delibere sulla valutazione della condotta e sulla valutazione disciplinare;
- ritenuto di dover procedere all'indifferibile adozione di ulteriori criteri di valutazione;
- viste le proprie *Linee guida per la didattica a distanza* adottate nella seduta online del 30 marzo 2020 con la commissione individuata nel Collegio dei docenti del 27 marzo 2020;
- vista la nota Miur-Istruzione 279/2020, che lascia la dimensione docimologica ai docenti;
- vista la nota Miur-Istruzione 388/2020, dedicata specificamente alla didattica a distanza;
- fermo restando il principio del D.L. 62 /2017 per cui oggetto della valutazione sono il processo formativo e i risultati di apprendimento, ciò che induce a una sintesi tra processo ed esiti;
- ritenuto di voler salvare la natura e la *ratio* dei criteri già deliberati rispetto ad una metodologia didattica che presenta peculiarità non direttamente riducibili a quelle della didattica in presenza per cui i criteri sono stati originariamente formulati;
- ritenuto di attribuire valore alle prestazioni degli studenti entro un processo di insegnamento-apprendimento nuovo che si concretizza in saperi e competenze diversi da quelli inizialmente previsti come obiettivo;
- ritenuto importante valorizzare il processo di responsabilizzazione cui alunni e alunne sono chiamati;

il Collegio docenti delibera

a maggioranza con un voto contrario, le seguenti integrazioni e modifiche alle delibere succitate:

- di adottare modalità e strumenti di verifica che accompagnino il processo di apprendimento durante lo svolgimento delle attività a distanza in relazione a una programmazione flessibile e adeguata alle effettive potenzialità e possibilità degli studenti, in un'ottica di personalizzazione;
- di sottoporre agli studenti prove compatibili e coerenti con la metodologia a distanza, il cui svolgimento quindi fornisca dati validi su cui costruire una valutazione sommativa attendibile;
- di assegnare il voto positivo, inteso sempre come gratifica e incoraggiamento allo studente nel percorso a distanza, contribuendo ad accrescere la sua autostima;



- di considerare il voto negativo in modo non definitivo e come strumento non punitivo ma puntuale nell'individuare i punti di criticità su cui è necessario migliorare, riservandosi di svolgere una seconda verifica sullo stesso argomento/competenza, con cui ci si assicuri che la prestazione negativa non sia determinata da problemi tecnici o situazionali;
- di valutare, con voto sul registro (ben descritto e riferito a contenuti e modalità precise), l'attività didattica secondo i parametri della sottostante griglia, dando peso alla partecipazione, alla risposta alle sollecitazioni del corpo docente, ai lavori svolti, allo sviluppo di competenze digitali (ove possibile, tenendo conto delle reali possibilità degli alunni/e). Anche tramite tale griglia, si costruirà una memoria non solo delle attività svolte, ma anche di altri elementi valutativi che si possono evincere dalle verifiche svolte;
- di programmare, in vista del possibile rientro a scuola, una snella verifica finale in classe che servirà a dare definitiva ufficialità alle valutazioni assegnate, eliminando eventuali dubbi di decifrazione corretta del lavoro profuso da parte di alunni e alunne.



“Cesare Battisti”

TABELLA INTEGRATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD – I.T.E. Cesare Battisti

Nome dello/a studente/essa: Classe:

Titolo del percorso formativo (anche trasversale):

Periodo:

INDICATORI	DESCRITTORI					
	9 - 10	8 - 9	6 - 7	5	4	
Partecipazione alle attività della didattica on line	Partecipa con costante presenza e interesse, consegna elaborati approfonditi.	Partecipa con costante presenza e consegna elaborati completi.	Risponde e consegna sempre ma a volte deve essere sollecitato.	Risponde raramente, in modo incompleto e solo se sollecitato.	Non accede alle piattaforme e non risponde agli inviti e alle sollecitazioni.	
Puntualità nelle attività didattiche on line e nella consegna dei compiti	È puntuale nella consegna dei compiti richiesti e negli appuntamenti on line; mantiene una comunicazione e un atteggiamento adeguati all'incontro.	È puntuale nella consegna dei compiti richiesti e negli appuntamenti on line; mantiene una comunicazione adeguata all'incontro.	È quasi sempre puntuale nella consegna dei compiti, ma deve essere talvolta sollecitato; mantiene una comunicazione un atteggiamento quasi sempre adeguati all'incontro.	È spesso in ritardo nella consegna dei compiti, e deve essere spesso/sempre sollecitato. mantiene una comunicazione e un atteggiamento inadeguati all'incontro	Consegna in ritardo e/o non attua le consegne; mantiene una comunicazione e un atteggiamento inadeguati all'incontro	
Comportamento digitale nella restituzione delle consegne	Interpreta, elabora e valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente, rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri	Ricerca le informazioni e le risorse, messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete in modo autonomo.	Ricerca le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente e le rielabora parzialmente in modo autonomo	Utilizza informazioni le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate di persona copiandole senza rielaborazione.	Non consegna elaborati o consegna elaborati palesemente copiati.	



Capacità di valorizzare il lavoro svolto nella modalità DAD	I prodotti consegnati sono originali , approfonditi, accurati e pertinenti agli argomenti assegnati. Dimostrano di aver utilizzato le risorse disponibili in maniera completa e approfondita.	I prodotti consegnati sono approfonditi accurati e pertinenti agli argomenti assegnati. Dimostrano di aver utilizzato non completamente le risorse disponibili.	I prodotti consegnati sono sufficientemente accurati. Dimostrano di aver utilizzato in maniera superficiale le risorse disponibili.	I prodotti consegnati sono poco accurati, lacunosi. Le risorse sono scarsamente utilizzate e in modo errato	I prodotti consegnati risultano disordinati non strutturati e privi di ogni riferimento alle risorse disponibili (*).	
Competenze digitali	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme e i vari applicativi in modo critico e funzionale alle esigenze; sa cooperare e condividere con compagni e docenti.	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme e i vari applicativi in modo corretto e funzionale alle esigenze; sa cooperare e condividere con compagni e docenti.	Usa i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme e i vari applicativi in modo semplice e condivide talvolta con compagni e docenti.	Usa alcuni dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme e utilizza gli applicativi in modo superficiale e approssimativo.	Utilizza i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme e i vari applicativi parzialmente e con difficoltà.	
	9 - 10	8 - 9	6 - 7	5	4	

AMBITI DI APPLICAZIONE PROPOSTI:

La griglia ha lo scopo di rappresentare uno strumento adeguato alla valutazione di percorsi digitali formativi. La valutazione si riferisce a più aspetti che riflettono una serie di comportamenti digitali degli studenti, riferiti alla formazione a distanza.

Non si sostituisce alle griglie di valutazione delle verifiche sommative, ma le affianca e le completa negli aspetti digitali e del processo di apprendimento a distanza.

(*)RISORSE DISPONIBILI: tutte quelle pratiche e materiali ricavabili dalle piattaforme in uso (chat, videolezioni, registro elettronico, mail)

Bolzano, 02 APR 2020

La segretaria
prof.ssa Simona Zanchettin

La Dirigente scolastica sostituta
prof.ssa Valeria Scalet

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Conduzione del colloquio

Se possibile è prevista una simulazione di una parte del colloquio che verrà svolta alla fine del mese di maggio.

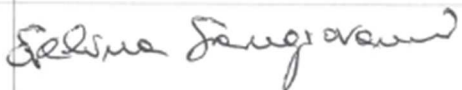
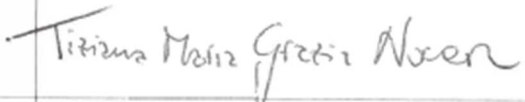
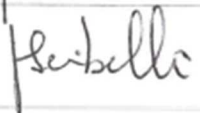
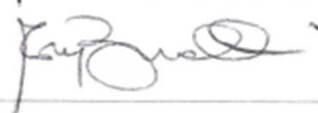
Secondo la bozza dell'O.M la conduzione del colloquio degli Esami di maturità si svolgerà in 5 parti:

- discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta;
- discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno;
- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione per affrontare una tematica pluridisciplinare;
- esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO;
- accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

3.2 Invalsi

La classe 5E ha svolto le prove invalsi nei giorni 3 marzo (italiano) e 4 marzo (matematica) come classe campione.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[°]E RIM

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Sangiovanni Evelina	
Storia	Sangiovanni Evelina	
Tedesco	Dierstein Harald	
Inglese	Nucera Tiziana Maria Grazia	
Francese	Masse Cédric Bernard	
Matematica	Largajolli Linda	
Diritto	Scibelli Gerardo	
Economia Politica	Scibelli Gerardo	
Economia Aziendale	Brunelli Mary	
Scienze motorie e sportive	Amore Marisa Tiziana	
Lab. Economia geopolitica (aziendale)	Bellavita Federica	
Religione	Vallese Antonella	